

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a TOGNATO ABRAMO
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____
in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al Progetto, sotto indicato.

Autostrada A31 Valdastico nord

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____



TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Siamo di fronte ad un progetto che dista anni luce dal concetto di bene pubblico e di pubblico interesse. Il prolungamento dell'autostrada così come presentato riguarda esclusivamente un interesse privato, ovvero il

beneficio di cui l'attuale Società che gestisce l'autostrada A31 usufruirà nel caso in cui fosse approvato. Si tratta di una Società che dal 30 giugno 2013 gestisce un'autostrada con una concessione scaduta e che per rinnovarne la validità ha investito sul progetto in questione. Perché pertanto il Governo rappresentato dagli ultimi Ministri dei trasporti ha accettato questo stato di palese scorrettezza? Perché permettere una perpetuata e immotivata concessione dal momento che il contratto è scaduto da più di 5 anni? Perché concederne ancora l'utilizzo quando tale scelta significa un'occasione persa di guadagno da parte dello Stato?

Questi dubbi in premessa introducono chiaramente che l'opera in oggetto non rappresenta una volontà popolare, non rappresenta un interesse pubblico.

Entrando nel merito della questione, da un punto di vista economico risulta inopportuno per un'azienda investire su un progetto che non potrà mai ripagare le spese: si tratta del più costoso progetto autostradale in assoluto, con un preventivo base pari a 76 milioni di euro per km. Perché pertanto investire su un tratto che non porterà guadagno ma solo perdite? È evidente che gli obiettivi aziendali sono altri, ben distanti dal bene pubblico, gli interessi ricadono esclusivamente sul rinnovo della concessione scaduta su un tratto autostradale che va da Brescia a Padova, decisamente più redditizio del collegamento Piovene – Valle dell'Astico.

L'impatto ambientale di questo progetto non ha precedenti in Veneto: 26 chilometri di gallerie per realizzare 17 km di autostrada, o per essere più precisi per collegare due comuni che insieme non raggiungono i 10.000 abitanti. Dove risiede l'interesse pubblico? Anche perché, al momento non c'è traccia di un progetto definitivo che assicuri una continuazione di quest'opera oltre il confine regionale del Veneto. E se veramente la strada terminasse a Pedemonte, quale incalcolabile danno avrebbe causato un'autorizzazione come questa? A me personalmente sembra che tutto il progetto, tutte le iniziative, tutte le intenzioni di proseguire questa autostrada siano frutto di un disorganizzato, frettoloso e poco attento sistema di gestione che negli ultimi anni ha preso forma.

Si sostiene che "L'Autostrada Valdastico A31 nord è inclusa nella rete dei trasporti europea TEN-T, categoria «Comprehensive Network» di cui al Regolamento UE n. 1315/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n° 348 del 20 dicembre 2013", eppure analizzando il medesimo regolamento si evince che l'A31 nord non rientra nella rete dei trasporti, come ha anche sottolineato in una risposta ad interrogazione all'ora Commissario Europeo ai Trasporti Siim Kallas. A mio avviso questo rappresenta già di per sé un elemento sufficiente per rendere inammissibile tale progetto.

Per quanto riguarda invece il materiale di esubero che l'opera e in modo particolare le gallerie genereranno, si tratta di 7 milioni di metri cubi, di cui la metà verrà stoccata in cave della provincia. In modo particolare, più della metà finirà in territorio thienese, ovvero 1.615.720 mc saranno stoccati nella Cava Vianelle-Zanotto. Questo significa che ci sarà il passaggio di almeno 248.000 automezzi nel comune di Thiene. Calcolando un aumento del volume circa del 20% durante gli scavi e ipotizzando che la creazione delle gallerie occuperà la prima parte dei 94 mesi previsti di lavori, il passaggio esclusivamente nel territorio comunale di Thiene sarà indicativamente di un automezzo ogni minuto, che dal casello autostradale di Thiene raggiungerà la cava o viceversa. Un automezzo ogni minuto si aggiungerà al traffico già oltremodo sovraccaricato. Inoltre, va specificato che gli automezzi per raggiungere la cava dovranno passare per una strada che attraversa le proprietà comunali in località Braghettoni a Thiene, il cui passaggio è concesso solo su autorizzazione, al momento scaduta il 30/09/2018 e non automaticamente rinnovata dal comune di Thiene. In particolare, il comune di Thiene nella concessione permette il passaggio esclusivamente ai mezzi di trasporto della società concessionaria (E.G.I. Zanotto Spa) o sua società partecipata, limitando così non di poco l'utilizzabilità di questo tratto comunale. Infine, tali automezzi qualora fossero autorizzati a passare, aumenterebbero vistosamente il traffico in una zona che il Comune di Thiene ha autorizzato sia come spazio per le associazioni e il volontariato (Casa Insieme), sia come zona per famiglie e associazioni, attraverso l'autorizzazione (contratto di comodato d'uso gratuito di immobili comunali) alla realizzazione di un "bici Park" da parte della Fondazione Pegoraro, proprio perché zona a basso, se non nullo, traffico. Nel momento in cui si autorizza il trasporto del materiale in esubero a Thiene, si aumenta in modo sensibile il traffico in una zona considerata al momento sicura.

Mi sono soffermato soprattutto sulla zona di Thiene in quanto consigliere comunale del medesimo comune ci tengo a sottolineare come un'opera che sulla carta si sviluppa in una zona distante dal comune, ma al tempo stesso le conseguenze lo intercetteranno e lo coinvolgeranno direttamente. E come per il comune di Thiene, così sarà anche per altri comuni, perché questa è un'opera i cui risvolti si diffonderanno in tutta la zona dell'altovicentino. Un'opera che così come è stata progettata porterà solo conseguenze dannose per la collettività, senza garantire che l'obiettivo principale, creare un collegamento tra Veneto e Trentino, possa trovare piena realizzazione.

Per tutti questi motivi chiedo che venga rivisto il progetto e che ne vengano sottolineate le mancanze procedurali. Si chiede pertanto che la Concessione sia riconosciuta come scaduta, sia effettuato un bando di gara europeo come previsto dalla "Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26

febbraio 2014 , sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali" e che, se ancora riconosciuta come necessaria, l'opera sia affidata al concessionario entrante.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

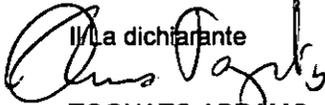
Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data Thiene, 22 ottobre 2018

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

TOGNATO ABRAMO

Consigliere comunale Movimento 5 Stelle - Thiene